

ABONAMENTI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10, (Udine telef. 3-66) e succursali...

GIORNATA DI FIERA E AMMINISTRAZIONE - Udine, Via della Posta N. 44 A

ASSOCIAZIONE: Anno LIII - Settembre '22 - Trimestre 13 - Anno 450

Cronaca Provinciale

ASIAN DI PRATO - La scuola d'Arti e Mestieri di Passons...

Domènica l'ispettore per le Scuole professionali della provincia arch. prof. A. Measso, visitò la scuola...

BARCIS - Disservizio postale e di corriera...

Con vero rinascimento rileviamo che il servizio di corriera in Valle di Cellina lascia molto a desiderare...

Un gruppo di barciari...

TRICESIMO - La scolaro che rettifica...

Leggo nella relazione sulla festa per le bandiere alle Scuole, che i guardietti offerti agli alunni di questo Comune sono stati donati dal P. C.

Il gagliardetto fascista...

Alcune signorine presero l'iniziativa per una sottoscrizione onde offrire alla locale sezione del P. N. F. d. i componenti la Milizia Volontaria per la sicurezza Nazionale...

POZZUOLO - Scuola Agraria: 2-1...

La partita di rinvincita fra la squadra del Pozzuolo F. B. C. e quella della R. Scuola Agraria è stata interessante...

VITO AL TAGL. - Cura climatica marina...

La Commissione medica costituita per l'Ospizio Marino Friulano provinciale fu tra noi per sottoporre i concorrenti ad una visita di accertamento...

FORNI DI SOTTO - Pro Asilo...

Un apposito Comitato già da tempo sta raccogliendo offerte per la costruzione di un locale più adatto alle esigenze dell'Asilo infantile locale...

In questi giorni il benemerito cav. Zaccaria Marioni, mai dimentico del paese natlo, donò un appezzamento che servirà come area per la costruzione del nuovo fabbricato...

Le ordinazioni di copia, sarà bene accompagnare del relativo importo...

TOLMEZZO

Funebri solenni

Altri ieri seguirono in forma solenne i funerali del compianto sig. Antonio Ricci, comandante lo locali Carceri Giudiziarie...

Prestarono servizio d'onore: un plotone di alpini comandato da un sottufficiale e quattro carabinieri in alla tenuta.

Alla famiglia dell'estinto profonde condoglianze.

Rudace imprese ladresche

Mentre la famiglia del sig. Giacomo Cardoni nel venerdì lieta mente pranzava, uno sconosciuto saliva in punta di piedi le scale e penetrò in una camera apriva un cassetto, involando un anello ed un paio di orecchini con brillanti del valore di 1500 lire.

Due ore dopo a Caneva, audacemente lo stesso ladro, penetrato nella camera della signora Cocetti Maria, involava un orologio d'oro del valore di 400 lire.

Appena accortisi il sig. Candoni e la Cocetti denunciarono il fatto ai carabinieri i quali riuscirono a scoprire che il maruolo era di Lauco.

Difatti il giorno stesso a Villasantina, nella Camera della signora Fincher spariva una spilla d'oro che la madre di un certo Gressani Luigi di Vittorio di anni 16 si affrettava a riportare ai carabinieri di Villasantina, denunciando il figliuolo.

I danni di guerra in Tribunale...

Stanno dinanzi ai giudici: Parrocchia Angelo fu Gaetano di anni 51 di Salerno; Lena Lucia fu Francesco di anni 47, Silverio Sisto di Mat. di anni 35; Silverio Teresina di anni 32, Ortis G. B. fu G. B. di anni 31, Silverio Onorio fu Giovanni 34 e Ortis Ernesta di Francesco di anni 25 tutti di Paluzza.

Il primo è imputato di tentata truffa in danno dell'erario per avere, con denuncia del novembre 1919 l'agente delle imposte di Tolmezzo, chiesto il risarcimento di un autocarro denunciato come proprio, mentre lo aveva avuto in prestito dall'Autorità Militare, e di beni mobili industriali e commerciali per L. 72.409,90 ai prezzi, anteguerra.

Il secondo è imputato di falso in atto pubblico per avere, quali testimonio in atto notorio, redatto avanti il sindaco di Paluzza il 18 novembre 1919, affermato, con giuramento, i danni inesistenti vantati dal Parrocchia, contrariamente al vero; e cioè, che al Parrocchia vennero asportati generi alimentari ed altrettanto per il valore complessivo di lire 20.100.

Il Parrocchia è difeso dall'avv. Sottano, Mobilo del Foro di Salerno; e tutti gli altri dall'avv. Luigi Quaglia.

Dopo l'interrogatorio degli imputati e l'escussione dei testi, il P. M. sostenendo l'accusa chiede che il principale imputato venga condannato ad un anno, sette mesi e 300 lire di multa e sette mesi per ciascuno tutti gli altri la stessa condanna, con la soluzione dei suoi clienti, tanto del primo come degli altri.

L'avv. Mobilo, dopo aver portato il suo cordiale saluto alla Carnia, che ha sofferto i disagi della guerra le barbarie dell'invasione nemica, confutando le argomentazioni del P. M. dice che non è il caso di parlare di truffa, ma soltanto di esagerazione nella denuncia, sostenendo che l'art. 22 della legge sui danni di guerra prevede, nel caso di esagerata denuncia la decadenza del diritto al risarcimento da parte del danneggiato, senza far cenno delle maggiori pene previste dal Codice penale.

Il Tribunale, accogliendo la tesi del difensore, assolve il Parrocchia Angelo perchè il fatto addebitato non costituisce reato ed assolve tutti gli altri per insufficienza di prove della loro colpevolezza.

Pinichel Agostino di Prato Carnico, condannato dal Pretore di Tolmezzo a mesi 4, giorni 15 e 400 lire di multa per truffa in danno di cortina Fior Amabile, è ricorso in appello. Il Tribunale, confermando la sentenza del Pretore, dichiara condonata la pena pre affetto, del due decimi di anni.

Pres. avv. Tamponi — P. M. avvocato Tognazzi — Canc. Cecchino.

PORDENONE - I 90enni funebri del fascista Pasinato

24. — Ieri, partendo alle 14 dal l'Ospedale Civile, alla volta di S. Leonardo, si mosse il corteo che doveva accompagnare all'estremo dimora la salma del fascista Emilio Pasinato, morto in causa dei disagi per il maltempo, cui si sottopose pur di intervenire al giuramento della Milizia.

La salma coperta dal drappo tricolore era adagiata su di un camion, che immediatamente era seguito da un altro con la scorta d'onore fatta da due squadre del manipolo di Pordenone della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale.

Il corteo fra due ali di popolo giunse a S. Leonardo; qui tutti i compaesani attendevano la salma del fascista Pasinato.

Assistevano tutte le autorità civili e militari, sia a Pordenone come a S. Leonardo. Prima che il tumulo venisse chiuso, il seniore Ferro fece l'elogio funebre fra la commozone degli astanti.

Il Pasinato aveva 42 anni era fra i fascisti più poveri ma più convinti del paese, lascia, oltre la moglie, sei figli in tenera età.

Al Comando del III. corteo, dalla quale lo scomparso dipendeva, ha aperto una sottoscrizione fra i cittadini di Pordenone e S. Leonardo, e le offerte hanno già oltrepassato il migliaio di lire.

La «Wally» al Licinio...

26. (V.) Con un pubblico fortissimo seggi ieri sera al Teatro Licinio la prima rappresentazione della «Wally».

Sotto la valente direzione del maestro Luigi Mascagni l'orchestra fu benissimo, dando ottimo risalto alla fresca melodia ond'è pervasa l'opera dei Catalani.

La sig. Maria Pia Pagliarini impersonò ottimamente la figura di Wally, dimostrando di possedere, oltre a pregevoli doti sceniche, una voce fresca e robusta, sicura negli acuti. Accanto a lei ben figurò nelle spoglie di Hansenkab, il tenore Roberto Pagliarini, dotato di una voce calda e pastosa. Molto bene il baritone Cavallini, «Gellner», la signora Creusa Casadei «Walter»; e bene pure la Mirella, il Carnevali e il Fantini. Ottimamente le masse corali.

In complesso, dunque, uno spettacolo di pieno di encomio.

Il pubblico applaudì calorosamente tutti gli interpreti in unione al maestro Luigi Mascagni, anima dell'esecuzione.

Una terza sera seconda rappresentazione.

Commissionari prefettizi all'Asilo Infantile di Cordovado

Con piacere apprendiamo che il nostro amico rag. Tinti che gode mentalmente alta considerazione anche nelle sfere superiori, è stato testé nominato Commissario prefettizio dell'Asilo Infantile Cecchini di Cordovado; mandato questo che il giovane ragioniere assolverà certamente con grande abilità e tatto.

All'amico Tinti felicitazioni.

Benevolenza...

Al Pro Infanzia — Il dott. Qualtrone Rogivaldo offrì lire 25.

LATISANA - Il nuovo ponte...

Domenica prossima verrà inaugurato il nuovo ponte in ferro sul Tagliamento. L'opera misura 167 metri di lunghezza e 4 di larghezza.

L'Associazione commercianti sta ora studiando il progetto di unire Latisana con S. Michele mediante un ponte pedonale.

Un'affrettata visita alla Fiera Campionaria di Milano - Il Padiglione del Friuli

Milano, April 23. La signorina Angelina Sicotti di Udine espone un ricchissimo assortimento di ricami, di cravatti e di cuscini.

Le ditte «Seiva Isidoro», «Vaterio» e «Martin», «Meretta Luigi» di Udine, e «Fabris» di Gorizia presentano lavori magnifici in ferro battuto e rame a sbalzo.

Interessantissimi sono i vari sistemi di ricami che ci presentano i «Vivai Provinciali» di Gorizia, il «Consorzio Agrario Cooperativo di Grassano d'Isone», e il «Vivai del sig. Orion Sebastiano di Capriva».

La Società Mineraria Carinziana Raibl (Tarnowitz) espone una grande varietà di galena, blenda in pezzi, ocra, ecc.

E vorrei dire ancora molto a lungo di ogni singolo espositore e dettagliatamente delle bellezze del Padiglione Friulano; ma, come contenermi nei ristretti confini di un articolo?

MI devo perciò limitare ad enumerare solamente la serie lunghissima delle Ditte concorrenti:

Antonio Viope, mobili in legno curvato; Mobilificio Sello; Fabbrica Mobil A. Perco di Gorizia; Riccardo Au di Gorizia, serfe in maiolica; Consorzio «Cestati» di Fogliano; Officina Ortopedica e protesica; Confindustria e Canapificio Friulano; Gregorio Giuseppe di Gorizia, bandajo murale; Grion Oreste di Capriva, bottajo; Salliga Giuseppe di Gorizia, bandajo; Fabbrica di birra Moretti; Conceria Pietro Cestari; Moschini Luigi, tintoria e tessitura; Fonderie di G. B. Brocci; Cooperativa di lavoro in maiolica di Gorizia; Urbanis e C. Casarizza, Gorizia; Consorzio Falegnami in Corona, fabbrica di sedie; Prati Savoia di Codrò, officina meccanica per pompe, aratri; Honore Jourdan, Gorizia, specialità frutta in conserve; Industria Cremonese dell'Intaglio; Cestati del Friuli; Angelo Scaini; Storti, paste alimentari; Galvani di Pordenone, terraglie; Fabbrica di Fiammiferi Maddalena Coccole; C. Buiatti, forme per calature; G. Mascherini, fabbrica di caramelle; Scarpetteria - Friulana di S. Daniele; Carlo Multischi, fabbrica attrezzi agricoli; Reiser Domenico, tessuti; Carteria Galvani Andrea; Laboratorio femminile Asilo Infantile di Tricesimo; Filanda Fividero di Tarcento; Filatura Makò, Cordovado; Fabbrica Biscotti e caramelle; A. Colletto; Società Anon. Macinazione Cereali di Sacile; notevole questa per la produzione giornaliera di oltre 250 quintali; Vini del Fri. Chiozza di Scodo vacca; dei Conti Porcia e Brugnera di Pordenone; dell'Amministrazione Fior di Aquilina, delle Cantine Venetti di Paradiso; Società C. Falomo di Gemona, scrippi; Amaro di Udine di B. De Candido; Società Fila di S. Giorgio di Nove; fabbrica di liquori; L. De Campo di S. Vito al Tagliamento, confezione grappa; Morandini di Tarcento, fucili; Fabris Ermino di Gorizia, cesellatore in argento; Valdemarin, fabbrica mobili di Remans; Industria marmifera Pietro Favetti in Gorizia; ecc. molte, molte ancora.

Indubbiamente, il «Padiglione del Friuli» è fra i migliori della Fiera, e la riuscita di questa Esposizione industriale ed artistica, alla quale il Friuli auspica così alto sentimento di simpatia, sta a dimostrare la forza del libero lavoratore friulano ed il suo sano spirito di emulazione, intento esclusivamente all'educazione di quelle serie doti lavorative che del Friuli nostra dovranno rifare in breve una delle nazioni più progredite, che sarà maestra nel mondo in ogni tempo, di luce, di bellezza e di civiltà.

Il Friuli ha la sua Fiera, e la riuscita di questa Esposizione industriale ed artistica, alla quale il Friuli auspica così alto sentimento di simpatia, sta a dimostrare la forza del libero lavoratore friulano ed il suo sano spirito di emulazione...

S. M. il Re, nella sua visita dei giorni scorsi - si fermò particolarmente d'innanzi a questa mostra, volle esaminare da vicino i singoli oggetti, e parlando col bravo direttore tecnico della fabbrica, sig. Pigoli si interessò vivamente dello Stabilimento.

Altro reparto che fermò pure la particolare attenzione di S. M. e di cui tutti i Friulani ammirano le bellezze, è la ricchissima esposizione dei «Pizzi d'Idria» dell'Istituto Industriale di Gorizia.

Apprezzati e bellissimo i lavori eseguiti dall'Istituto Friulano degli Orfani di guerra in Rubignacco di Cividale. Questo prezioso e benemerito Istituto possiede una infinità di Reparti che foggiano i famigliari ed i fuocinatori, i cestai ed i meccanici, e di tutti abbiamo visto i magnifici saggi.

Ingenziosi; orologi per fabbriche, campanelli e stabilimenti sono presentati dalla Ditta F.lli Solari di Pesaris.

La Fonderia Goriziana presenta la più svarziata serie di costruzioni in ferro e meccaniche.

Il Saponificio «Menicati» di Gorizia espone un ricco assortimento dei suoi prodotti.

Il Reparto della Distilleria «Canciani» e Cremese di Udine è quanto mai interessante.

Ammiriamo in esso i più svariati prodotti di conserve e liquori, anche assai bene confezionati in anfore e bottiglie di cristallo finemente modellate.

Sono quindi attratto con particolare attenzione da un magnifico ritratto del duce Mussolini, eseguito sul legno ad intaglio.

E il Reparto della Scuola Interscolari Bardini e Barbelli di Paderno. Questi artisti meravigliosi, a molti ancora sconosciuti, eseguono con rara abilità qualunque lavoro d'intarsio, sul disegno di ogni stile per la decorazione del monumenti, foderme intarsiate e piazzette di tegole tinte indigeni ed esotici.

Il proclama italiano a Joffen - Lo impressore di un addesso

In una delle ultime avanzate delle truppe coloniali in Libia, l'occupazione si estese assai verso il confine tunisino, fissando a Joffen un posto avanzato di presidio. C'è, tra i pochi militari destinati al servizio delle comunicazioni radio telegrafiche, che vi è l'udinese «Cesario Cremese», figlio del maestro di piano sig. Giulio Cremese.

Joffen è uno dei posti più fertili della Tripolitania e si trova su di un monte circondato da una seconda catena di alti monti, i Gebel, poco più in là, Giado, segna il limite dei possedimenti italiani, in modo che da Joffen si possono varcare i confini della Tunisia in poche ore di marcia.

La vita solitaria e nuda che gli abitanti del piccolo presidio devono condurre è detta con brevi cenni, però chiaramente descrittivi, da radiotelegrafista Cremese, in una lettera che dal lontano posto direse alla famiglia.

Spighiamo dallo scritto le impressioni:

La distanza da Tripoli a Joffen è di circa trecento chilometri, che si possono percorrere parte in cammello (novanta chilometri in due giorni); cento in camion impiegando due ore, e 120 ore in treno.

La posta viaggia con carovane, subendo forti ritardi, perché deve sostare a Tripoli prima, poi ad Azzia ed a Garim.

Il viaggio si compie tutto a traverso regioni selvaggio e disabitate, e d'estate diviene un inferno. Quando giungono i militari italiani gli abitanti di Joffen fuggono o si arrendono, o forse temendo rappresaglie.

Il paese è circondato di rovine che richiamano l'aspetto di S. Osvado dopo lo scoppio. Il presidio si compone di sette radiotelegrafisti e di una quindicina di carabinieri, con un tenente dell'arma, essendo la regione pericolosa perché il soldato contro l'Italia non si è ancora spento. Oltre alle truppe nazionali, vi sono trecento arabi cui non è più data prestare eccessiva fiducia.

L'esistenza non trova scampo al corno e si deve passare il tempo occupandosi di quel che è in certe di qualche oggetto che possa in terra.

Si tentò la caccia, ma con nessun risultato; con danno, anzi, alla cucina, essendo la mensa divenuta un problema arduo, specialmente dopo procurati i primi viveri destinati.

L'unico ripiego sono le uova; si mangia uova a mattina, a pranzo e a sera, pagandole 25 centesimi ciascuna, trovandone a volontà e a volontà consumandole.

«In quanto a ritrovi pubblici, c'è un meglio sarebbe dire non c'è, un estate».

«I soldati lo chiamano anzi «cassero» nei buchi. Figuratevi che si tratta di un buco con due alberi per sedere, e un arabo il quale distribuisce una bevanda nera fatta con l'orzo, i bravi soldatini si danno coraggio e ogni tanto finiscono a quel caffè, cantando come spensierati lo designano per Joffen in quel buco si radunano pure i pochi arabi rimasti che comprendono come quei soldati italiani, eredi dei barbari oppressori, siano invece delle ottime paste di buoni figlioli, più allegri che cattivi».

«Le stesse comodità che ci sono per mangiare e rilassarsi, si trovano per l'alloggio. Rimedio radicale: dormire per terra!».

Per fortuna i soldati si trovano nel miglior casamento del paese, ossia nel cosiddetto castello arabo.

«In quanto all'igiene non c'è male. Tutto ciò è organizzato da una cinquantina di lire 15.000 giornalieri; 5.75 di soldi, 25 di picchelle, 4 per i viveri e 0.30 di disguida residenza».

Spesso avviene che la barba cresca a suo bell'agio, insieme ai capelli, conosciuti da un pasticcino che è l'ombra dei militari, con una «ciappa» all'forcigliata al collo.

«E per finire, chiudiamo queste brevi impressioni con un menù. La lista dei cibi consumati dal giovane concittadino il giorno di Pasqua: due al mattino; frutta di stagione uova a mezzo; altra frutta con latte otto uova alla sera, più la buona intenzione di friggere un po' di patate, rimasta allo stato di buona intenzione, perché il bravo soldatino non riuscì a condurle a cottura!».

Di più, una specie di anisette che il tenente dei carabinieri regalò in quattro bottiglie a militari nascondibili.

Il Cremese chiede la lettera annunciando il suo prossimo ritorno a casa. Difatti, per l'altro ieri, 24, era stato fissato il suo congedo.

PER I MALATI DI PETTO

Lo studio per malati di petto, ventre, ossa, tubere, del dott. G. B. Bortolo-Bregadin (via delle dimiche di Udine) fu trasferito a S. Vito al Tagliamento (di fianco alla Spedite C. di Pasqua) dal dott. G. B. Bortolo-Bregadin, dal 24 aprile 1923, fino al 26 maggio 1923, venerdì, fino ad oggi non restati.

CIVILE

Echi della Festa del Lavoro
Abbiamo in questa redazione la relazione...

FELETTU UMBERTO

Tre socialisti denunciati
Domenica sera Orsini Comuzzo fu...

Assemblea della Scuola e Famiglia

L'assemblea generale della Scuola e Famiglia...

ACCADEMIA

Il Museo aquileiese
In una lettura del prof. Brusin...

Sponsali

Ieri, si sono uniti in nodo indissolubile...

Nessuna proroga sulle denunce

Il Prefetto Moreh, Carandini, ha diramato...

Cronaca Cittadina

L'avv. Pisenti

Nominato Profetto del Friuli
A Roma, si rievoca una delle demerzioni più impopolari...

San Marco all'Asilo Volpe

Una simpatica festecciola si è svolta ieri all'Asilo Marco Volpe...

L'Ass. Magistrale «Caterina Perotto»

A due benemeriti dell'istruzione
Il presidente della Associazione Magistrale...

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. In morte della co. Luigia Braida Caratti...

Per le saline del Caduti

Offerte pervenute al Comitato Studentesco...

Un grave ferimento a Torreano

Nella casa di cura del cav. dott. Cavarzerani...

La Prefettura diffida

La prefettura comunica: E' a conoscenza di questo ufficio...

Le iscrizioni al fascio

Il Direttore del Fascio Udinese in omaggio alle deliberazioni...

Severo richiamo sull'uso delle Scuole

Il Provveditore agli studi ha diramato una circolare...

Beneficenza

Offerte pervenute all'Ospedale Marino Friulano provinciale...

Feriti all'Ospedale

L'operaio fascista Aloisio fu aggredito stanotte fuori porta...

Domestica friulana tenta suicidarsi a Padova

Ieri mattina a Padova, una giovane provinciale, certa Gioia...

Il monumento Irigoino

Flabiano-San Odorico
Una zona che fra le altre della provincia avrebbe bisogno...

La Festa di S. Giorgio

Il 20 corrente seguiranno grandi feste popolari del popoloso rione...

Una sentenza

Gracco Antonio ved. Negriani contro Pietro Ballico...

I COMUNICATI

Agli ex Granatieri
L'Associazione Nazionale Granatieri Milano...

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE
AMSTERDAM: Amsterdam da 790 a 800...

CINEMA EDEN

IL RUGGITO DELLE BELVE
Intitola il film che verrà proiettato questa sera...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessantissima film: «LA BELVA DELL'AMORE»...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessante commedia di Enrico Neuhoff...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessante commedia di Enrico Neuhoff...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessante commedia di Enrico Neuhoff...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessante commedia di Enrico Neuhoff...

CINEMA GIOCONDI

Questa sera verrà proiettata la interessante commedia di Enrico Neuhoff...

Cronaca Sportiva

Coppa automobilistica «Tre Venezie»

L'Automobile Club Veneto ha indetto per i giorni 1 e 2 giugno p. v. un concorso automobilistico di regolarità per la I. Coppa delle Tre Venezie. Detta manifestazione sportiva è riservata ai soci di Società affiliate all'A. C. I. e di Società corrispondenti con P. A. C. I.

I veicoli concorrenti saranno divisi nelle seguenti categorie: I. catego. con motore cilindrata totale fino a 2000 cmc.; II. catego. con motore di cilindrata totale da 2000 cmc. in su. Quelli di prima categoria devono essere carrozzati con almeno due posti, quelli della seconda con almeno quattro, e tutti dovranno essere muniti di proprio sistema di freni, di parafrangibili, di fanaleria in efficienza di funzionamento.

Il Circuito di Milano

Sul nazionali la lizza

MILANO, 25. — La giornata di apertura del Circuito va assumendo un'importanza sempre maggiore. Per la prima volta il pubblico potrà assistere ad una competizione di piccoli motori che fanno ora il loro ingresso ufficiale fra le grandi prove classiche in Italia. Il numero delle macchine concorrenti e la classe dei guidatori sono la più alta prova del successo che arriderà all'avvenimento sportivo. La corsa dei «siccato» vedrà allineate alla partenza ben 40 macchine che rappresentano le marce di sei nazioni diverse: Inghilterra, Francia, America, Italia, Belgio, Svizzera, L'America e quella che si presenta con una più larga partecipazione: quattro Harley Davidson, tre Indian, due Excelsior e con una équipe di corridori tra i migliori: Roggi, Malvisi, Winkler, Cantani, Maffei, Visioli, Ruggieri, Raggi e Balsano. L'Inghilterra è rappresentata da due P. M.; due Norton e una Beardmore nelle piccole cilindrata avrà per nemica concorrente (in quella categoria) le due belghe Sorela. Nei 1000 cmc. l'Inghilterra combatterà con una Sunbeam e una Martinsyde. La Svizzera ha due Motoceche ed i colori italiani sono affidati a due Galloni.

La corsa dei «cyclears» si è arricchita l'ultimo momento di nuovi concorrenti, così che le macchine iscritte sono salite a diciannove, di cui tredici italiane. Le straniere sono: tre Salmsan, una Sénéchal ed una Mauve francese, ed una Austin inglese.

Diversi concorrenti sono già da alcuni giorni arrivati colle loro macchine. Tra essi il signor Waite che piloterà le Austin due guidatori della Salmsan. E' stata già annunciata la partenza della Mauve e della Sénéchal.

Oggi incominceranno le prove ufficiali, ma già da diversi giorni numerosi ciclearisti girano sulla pista. Per i «cyclears» le prove si svolgeranno domani nel pomeriggio e sabato in mattinata. I «cyclears» proveranno giovedì, venerdì e sabato, sempre nel pomeriggio.

Le vittorie italiane

Alla riunione podistica di Venezia

VENEZIA, 20. — Si è svolta ieri nel pomeriggio sulla pista dello stadio a S. Elena, una importante riunione podistica internazionale con l'interpartecipazione di Italia, d'Austria, Ungheria ed olandesi. Gara: Corsa metri 100: 1. Gerò (Ungheria) in 11. — 2. Zucca (Italia) a mezzo metro. — 3. Rauch (Austria) a 3 metri. — Corsa, 800: 1. Cominotto (Italia) in 251.10. — 2. Bemedec (Ungheria) a due metri. — 3. Frischa (Austria) a 5 metri. — Corsa m. 5000: 1. Ambrosini (Italia) in 15.56. — 2. Nemethy (Ungheria) a 70 metri. — 3. Heidegger (Austria) a metri 150. Nella classifica generale l'Italia è risultata prima con punti otto. L'Ungheria seconda con punti sette e l'Austria terza con tre punti. (Delle altre feste svoltesi in occasione della festa di S. Marco, riferiamo in altra parte del giornale).

Al Concorso Ippico di Nizza

NIZZA, 26. — Il Concorso Ippico internazionale al Premio della Vittoria, prova di potenza metri 384 nei ostacoli premio per franchi 12 mila) ha segnato una vittoria italiana. Il maggiore Cafaratti u. «Trasno» ha compiuto il percorso senza errore, saltando metri 1.70 e si è classificato primo vincendo 2000 franchi. Hanno assistito alle gare S. A. R. la principessa Jolanda con il consorte conte Calvi e la principessa Letizia. La principessa Jolanda ha proceduto alla distribuzione dei premi, festeggiatissima.

Corsa ciclistica Udine-Tricesimo

Per domenica 29 corr. è indetta una corsa ciclistica sul percorso Udine-Tricesimo, dotata di ricchi premi. Vediamo con piacere il sorgere di queste iniziative che offrono ai giovani il mezzo di sviluppare le loro energie nel campo ciclistico, non sempre adeguatamente valorizzato.

Per informazioni, rivolgersi al sig. Leonardo Zucca, via della Posta, Udine. L'Assemblea dell'A. S. U. Terzi, la segreteria della Associazione Sportiva Udinese ha diramato ai soci l'avviso di convocazione dell'assemblea per il giorno di domani venerdì 27 alle ore 21, nei locali sociali (via della Posta 38) con un importante ordine del giorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

I cori russi

Il Gruppo corale russo dei cosacchi del Kubany, ha aggiunto iersera un nuovo brillante successo ai molti già ottenuti in altre città. Il coro si è subito imposto per la sua educazione che raggiungeva una non comune levatura, tanto per intonazione che per coloriti e per la perfetta magnifica fusione delle voci. Da un solenne fortissimo, i cantori seppero passare con una meravigliosa maestria a pianissimi dolci, caporosi, a smorzamenti che sembravano un soffio.

La maestria di questi artisti giunse persino a rendere l'effetto di una ondata d'archi e anche di strumenti a pizzico.

Degno di nota il gruppo dei bassi poderosi, intonati, che scendevano con vibrazioni armoniose ed organo ai «do» grave, per salire poi con facilità all'«mi» sopra il rigo. Le voci bianche sono pure ottimamente educate ed emergono particolarmente per la correttezza e intonata emissione della voce. Abbiamo udito tenori dalle voci femminine o quasi infantili, di effetto bellissimo.

La musica russa, pervasa da un'onda di mestizia, anche nelle canzoni più gaie, ha avuto dunque un'interpretazione mirabile, ai quali concorse sommanente la direzione del maestro S. G. Sokolow, musicista di valore, istruttore e direttore superbo, vera anima di artista.

Senza soffermarsi in particolari considerazioni sui vari numeri del programma, diremo che esso ha in contrappunto il pieno, entusiastico successo del pubblico.

«Applausi prolungati e richieste di bis» — «tre ne» furono gentilmente concessi — si susseguirono durante tutta la serata il pubblico, veramente affascinato, tributò una speciale dimostrazione al maestro Sokolow, autore delle belle canzoni «Ei lhem» e «Cransi Saforan».

«Riuscitissimi le danze nazionali ucraine e caucasiche. Questa sera, seconda ed ultima rappresentazione con nuovo programma.

Malattie d'orecchio, naso e gola. Dott. Camillo V. C. CAMPANILE. SPECIALISTA. Udine - Via Aquilone.

AVVISI ECONOMICI. CASA o appartamento murti vuoti 5, 0 o ambienti eventualmente villetta Garzanti, centro città, cerca. Offerta Cassella 1000. Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO 2,5 vani possibilmente vuoto, anche fuori città, cerca per piccola famiglia Offerta Cassella 900. Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI. BOTTI FEDERICO Agente Generale, provincia di Udine, Compagnia Assicurazioni «Le Noie» 1849. «Royal» (1720) e «Prudente» (1880). Indendi, Infortuni, Grandine. Via Felice Cavallotti 50. Angolo Piazza Garibaldi.

FIAT tipo 2 vendesi. Coppole, verniciatura e pelli nuovissimi. Moto, e differenziale rimessi completamente a nuovo. Scrivere o rivolgersi Baogalupo, Via Figlioli 75, Udine.

VENDIBILI cane Setter ottimo per guardia. Trattasi presso Ortolanò, Via Teobaldo Ciconi 2. Magazzini, Leskovice.

CASSAFORTE, Berger, Wien vendesi occasione ottima. Cavallotti 50, Udine.

VILLA bellissima tuoni porta, esente tasse, otto locali, corridoio, water bagno, cantina, 1000 mq. terreno, orto, giardino, liscivava vendesi causa partenza. Scrivere Cassella 941 XX. Unione Pubblicità, Udine.

CASA DI CURA DEL DOTT. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetricia. Ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni. UDINE - Via Treppo N. 12.

Il voto del Gran Consiglio fascista sulla riforma elettorale

Il Gran Consiglio è pel sistema maggioritario

ROMA, 26. — Il Gran Consiglio del Fascismo ha continuato ieri sera, alle ore 22 i suoi lavori. Il presidente on. Mussolini è giunto all'Unilab sollecitato dai suoi mautschieri di guardia all'ingresso del palazzo dei corridoi.

La seduta è durata circa tre ore ed è stata impiegata tutta per la discussione sulla riforma elettorale. Vi erano due tesi in contrasto quella di Farinacci per il collegio uninominale e quella Bianchi in favore del sistema maggioritario. Alla discussione hanno partecipato gli on. Farinacci, Pedronzi, Torre, Ghena, Michela Bianchi, Stanco, Rocca, Cesare Rossi, Maraviglia e Balbo. Dopo le repliche di Farinacci, Rocca e Bianchi, il presidente del Consiglio ha riassunta la discussione, esprimendo il proprio punto di vista. In fine è stato fatto l'appello nominale che ha approvato con 21 voti contro due astenuti e due contrari, l'ordine del giorno Bianchi, così formulato: «Il Gran Consiglio del Fascismo, discutendo in merito alla riforma del sistema elettorale politico, delibera: E' da respingere il ritorno al sistema del collegio uninominale, perché esso contrasta le più emergenti caratteristiche del fascismo, che pur tenendo in massimo conto gli elementi individuali ed i particolari aspetti della vita locale, resta pur sempre un movimento poggiato su vasti ceti nazionali, il cui massimo e comune obiettivo è la integrazione e la unificazione di tutte le forze di ogni classe e di ogni regione d'Italia.

«Il Gran Consiglio del Fascismo propone quindi, in perfetta armonia ad una deliberazione del Consiglio dei ministri del 15 novembre 1922 e dell'altra del Gran Consiglio del fascismo in data 12 dicembre di riconfermare l'indispensabile necessità di modificare fondamentalmente l'attuale legge basata su criteri rigidamente proporzionalistici.

«Un sommario esame dell'ultimo periodo della nostra vita parlamentare, che ha coinciso con la totale disintegrazione della vita nazionale, dimostra ad usura che detto sistema non garantisce affatto la progressiva esplicazione di un qualunque programma legislativo, mentre perturba l'operato, e quasi sempre per motivi sproporzionati, l'indirizzo politico seguito dai gabinetti che necessariamente devono basarsi su eterogenee coalizioni parlamentari. E poiché la pura opera del governo fascista, intesa a raggiungere lo sistema economico del paese e la valorizzazione delle sue forze morali, non può essere interrotta da nuove ineficaci ed anguste lotte di fazioni, esprime il preciso proposito che la modificazione fondamentale consiste nell'adozione del sistema maggioritario a più parti circoscrizioni elettorali, secondo cui la lista che ottiene il maggior numero di voti rispetto alle altre, sia dichiarata eletta per intero ed i posti residuati ripartiti proporzionalmente fra le rimanenti liste.

«Il Gran Consiglio del Fascismo ritiene che soltanto questo sistema, rispondente alle condizioni ed alla temperatura politica dell'ora, consentendo la partecipazione al Parlamento a tutti nel suo intero partito, garantisce la formazione di un governo di solida maggioranza e la continuità di quell'indirizzo politico che sarà consacrato dal suffragio elettorale.

I lavori sono stati sospesi alle ore 11; così venerdì «domani sera alle ore 22, la discussione avverrà sul problema sindacale e sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Intorno al partito popolare

Si accentuano i dissensi nel partito popolare. Alcuni deputati della tendenza nazionale — tra cui gli on. Tovini, Tommasi, Carapelle, Aroca e Martire, — si sono riuniti ieri mattina, e con intanto come l'ordine del giorno votato dal gruppo dei deputati popolari non sia valso a dissipare l'equivoco inventato dalla deliberazione del congresso popolare di Torino (della qual cosa è documento la lettera con la quale il presidente Mussolini accettava le dimissioni dei popolari al governo), hanno approvato una dichiarazione che così conclude: «Sentiamo ora il dovere di continuare la nostra azione e di riaffermare nel partito la nostra tendenza, e l'obiettività a cui essa si ispira di ottenere cioè che il partito popolare inquadrato nella propria personalità nella rivoluzione fascista, s'impadronisca della forza delle sue tradizioni religiose, la sua maturità civile, e le sue ideologie patriottiche».

I diritti dell'Italia riconosciuti sull'isola di Castellorosso

Ieri, alla conferenza di Losanna per la pace coi turchi, fu trattata la questione dell'isola di Castellorosso, che la Turchia reclama dall'Italia. Sebbene il presidente del Comitato politico sir Rumbold e il delegato francese avessero dichiarato che la domanda turca dovesse essere respinta in via di massima, Ismet Pascià tentò di difenderla. Il nostro ministro comm. Montagna combatté con molta energia la tesi turca, tanto più inaccettabile inquantochè lo stesso Ismet Pascià aveva già, in una sua lettera del 4 febbraio, accettato l'articolo del trattato di pace relativo all'attribuzione del Dodecaneso e di Castellorosso all'Italia senza fare eccezioni per quest'ultima isola. Il comm. Montagna concluse per il rigetto puro e semplice della domanda turca.

Il presidente sir Rumbold con l'esplicita approvazione del delegato francese, concluse alcune sue dichiarazioni col respingere la domanda turca per Castellorosso e ad Ismet Pascià, senza più replicare, si limitò ad esprimere le proprie riserve.

I contratti di assicurazione tedeschi passati all'Istituto Nazionale

ROMA, 25. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente regio decreto legge 22 marzo 1923 n. 837 concernente il trasferimento all'Istituto Nazionale delle assicurazione, dei contratti di assicurazioni sulla vita con compagnie germaniche rescise in base al trattato di Versaglia.

Art. Unico. — I contratti di assicurazione sulla durata della vita umana stipulati da sudditi italiani con società assicuratrici germaniche e rescise a norma del paragrafo 12 dell'allegato alla sezione quinta, parte decima del trattato di pace di Versaglia, sono trasferiti di diritto all'Istituto Nazionale delle assicurazioni, istituito a norma della legge 4 aprile 1912 n. 305. I limiti, le modalità e le condizioni del trasferimento saranno fissati con decreto reale da emanarsi su proposta del Ministro per l'Industria e commercio, di concerto col ministro delle finanze. Con lo stesso decreto sarà pure disposto per il trasferimento delle attività che verranno consegnate dalle società germaniche per effetto della detta rescissione e di quella prevista dal paragrafo 22 del citato allegato al trattato di pace di Versaglia per i contratti e trattati di riassicurazione sulla vita umana, intercorsi fra imprese nazionali e società germaniche. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del regio e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Le principesse acclamate a Siracusa

SIRACUSA, 26. — Sono giunte da Catania le L.L. AA. RR. le principesse Mafalda e Giovanna, col seguito. Riconosciute dai ferrovieri e dai viaggiatori che in quell'ora affollavano la stazione, esse sono state fiate segno a calorosi applausi. Le principesse salite in automobili si sono recate all'albergo donde, dopo una colazione, si sono dirette a piedi col seguito alla fontana Aretusa, alla cattedrale ed al Museo, che hanno visitato sotto la guida del prof. Orsi. Diffusasi la voce della presenza delle principesse in quella località, si è radunata moltissima folla folta che ha fatto loro una calda dimostrazione di affetto. Le principesse si sono recate poscia Villa Politi dove in loro onore è stato offerto un the e quindi hanno visitato le catacombe, la cripta e la basilica di San Marziano, i cui frati hanno offerto alle principesse il caffè. Rientrate in città tra le acclamazioni dei cittadini, le principesse hanno visitato il tempio di Diana, il palazzo Montalto ed il castello Maniace, facendo poi ritorno all'albergo.

Frattanto sulla piazza si era andata accumulando una grandissima folla che con applausi incessanti e grida di evviva ha chiamato «petatamente al balcone le principesse che si sono affacciate, soffermandosi a' cum muniti.

Tumulti durante un processo a Firenze

La gabbia degli imputati assaltata dal pubblico

FIRENZE, 25 sera. — Stamane alla Corte di Assise, durante lo svolgimento del processo contro i comunisti Garuglieri e Cerri, imputati di avere uccisi il fascista Foscarelli, sono avvenuti gravi incidenti. Avendo l'imputato Garuglieri interrotto con parole scortesi un testimone di parte civile, la folla che gravava la sala lo ha appropofittato, gridando «assassino». Il presidente ha sospeso l'udienza; la folla fascista al grido di «fascisti a noi!» ha dato l'assalto alla gabbia, tempestando di colpi le sbarre e lanciando contro i due imputati botiglie e bicchieri che si trovavano sui tavoli degli avvocati.

Il presidente, il procuratore generale, i carabinieri, gli avvocati ed alcuni fascisti si sono lanciati contro la folla per impedire che gli imputati fossero liberati. La folla per qualche tempo presentò l'aspetto di un campo di battaglia; ma fortunatamente le sbarre della gabbia hanno resistito all'urto. Anche fuori dell'aula sono avvenuti incidenti; ma a poco a poco la calma si è ristabilita. L'udienza non ha potuto continuare e non fu ripresa nemmeno nel pomeriggio, non essendosi presentati i difensori degli imputati. E' quindi facile che il processo venga rinviato.

Cent'anni di Millardi tedeschi per la Ruhr

BERLINO, 25. — Il Reichstag ha approvato un nuovo supplemento al bilancio destinato a coprire le spese causate dall'invasione della Ruhr, nonché un credito di 400 miliardi di marchi per assicurare il vettovagliamento della Ruhr. Il Reichstag si è poi aggiorato al 3 maggio.

Notizie in breve

— Durante l'ultimo quadrimestre le guardie di finanza denunciarono per frode oltre 41 mila individui, arrestando 536. Ne arrestarono inoltre 566 per contraffazione e denunciarono 41.288 contraffattori. Scopersero numerose fabbriche clandestine ed alcool di esplosivi e una di biglietti di banca falsificati; e sequestrarono 13 mila quintali di tabacco, 25 mila di caffè, zucchero ed altri coloniali, circa 4 quintali di saccarina, oltre 17 mila litri di alcool ecc., oltre molti altri generi di grande valore.

Gauriati, del commissario del Comune prof. Giordano, dell'avv. Magrini. Quest'ultimo lesse le adesioni: del presidente on. Mussolini, degli on. Lupi e De Stefani, della Direzione del partito nazionale fascista, ecc. Formatosi quindi un grandioso corteo, si è portato in Campo S. Elena, dove si è inaugurato un parco della rimembranza, dedicato alla memoria di cinque fascisti e del milite ignoto veneziano. In quest'ultima cerimonia parteciparono: il Patriarca cardinale La Fontaine, il ministro Giurati e il prof. Giordano.

— Ancora intenzionalmente, con i soccorsi del Papa si mantengono giorno per giorno in Russia 124.440 persone, delle quali 40 mila circa adulti e 84 mila bambini.

— Nelle repubbliche dell'America Meridionale (Argentina, Uruguay, Brasile ecc.) il Natale di Roma fu celebrato, con partecipazione anche delle autorità locali. A Buenos Ayres, gruppi di comunisti intrufolati in mezzo alla folla addensata al Politeama nella serata commemorativa, tentarono di turbare la commemorazione. Furono bastonati dal pubblico e parecchi arrestati dalla polizia.

Tra questi un fratello dell'on. Zirardini deputato socialista.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

Malattie Nervose Prof. E. CALLIGARIS. Visite ore 10 - 15 escluse le domeniche UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. DAMIANI UDINE - Via Savorgnana N. 5 TOLEZZO - Piazza XX Sett.

F. ZAMBELLI Sirona - Padova Specializzati per la fabbricazione pompe idrauliche. CARRIGIABILI 32 anni di prova. Cataloghi gratis a richiesta.

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo. VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER. Creme e Liquori. Sorbetti e Conserve.

Gabinetto Dentistico Dott. D. Mistruzzi. SPECIALISTA DIPLOMATO a l'istituto stomatologico italiano Udine - Via D. Manin 15 (Vicino alla torre)

CURA SPECIALE SCIATICA Mialgia e nevralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

Casa di cura per Malattie degli Occhi Dott. F. BALDASSARRE SPECIALISTA. Prescrizione di occhi alti, cure ottiche ed operative per occhi loschi: cura radicale della lacrimazione, operazione delle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60. Udine - Via Cussignacco 15.

Malattie d'Occhi DIFETTI DELLA VISTA J. Gandarotto Via Carducci 9 UDINE Casa di Cura - Visite 12 e 14.

Macchine per macchina DUBIED. de Puppi co. Guglielmo Udine - Via MERCATOVEGCHIO - Udine

Completo assortimento MACCHINE magliorie-cuore-scivoro. Biciette - Casserotti - Armi. Scuola gratuita per quadri per la legge di Maglioria-di Ricamo-di Scivoro. Pagamenti anche a rate mensili.

CEIRANO 15/25 HP tassabile per 20 HP. La MIGLIORE. Agenzia di vendita. Udit. Giustiz. N. 3. Udine - A. VERZA - Udine

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi. Proprietario Ospedale Civile di Venezia. Consulenze. VENEZIA - Ponte della Beva - tutti i giorni. Consulto Domestico. SAGLIA - Domenica dalle 14-16-18-19-21

Il Prof. E. OPOHER ha trasferito la sua clinica Per malattie delle donne in viale Trento e Trieste, Treviso di fronte Porta Calvi

PASTIFICI. Visitate gli Stands n. 1805-1808 1807-1808 alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO (12-27 Aprile 1923) MACCHINE PER PASTIFICI ultime creazioni della Zamboni e Tronconi S. A. B. I. E. M. di Bologna. ESSICCATOI PER PASTIFICI; Brevetti Garbulò, della Ditta Garbulò Giuseppe, fu Corio di Treviso.

FALCI FINEAIE

delle migliori marche estere e nazionali. PIRESCO I naturali e di composizione PORTACOT-INCLUDINETTI e ANELLI per falci FORCHE da fieno o da letame, lucide e verniciate.

MERCE PRONTA. Chi dare offerte dettagliate indicando misure, modelli, quantitativi a Ditta Figli di Jppolito Sigurta. Milano (7) - Via Torino 68. Città Postale 926

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. DAMIANI UDINE - Via Savorgnana N. 5 TOLEZZO - Piazza XX Sett.

F. ZAMBELLI Sirona - Padova Specializzati per la fabbricazione pompe idrauliche. CARRIGIABILI 32 anni di prova. Cataloghi gratis a richiesta.

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo. VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER. Creme e Liquori. Sorbetti e Conserve.

Gabinetto Dentistico Dott. D. Mistruzzi. SPECIALISTA DIPLOMATO a l'istituto stomatologico italiano Udine - Via D. Manin 15 (Vicino alla torre)

CURA SPECIALE SCIATICA Mialgia e nevralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

Casa di cura per Malattie degli Occhi Dott. F. BALDASSARRE SPECIALISTA. Prescrizione di occhi alti, cure ottiche ed operative per occhi loschi: cura radicale della lacrimazione, operazione delle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60. Udine - Via Cussignacco 15.

Malattie d'Occhi DIFETTI DELLA VISTA J. Gandarotto Via Carducci 9 UDINE Casa di Cura - Visite 12 e 14.

Macchine per macchina DUBIED. de Puppi co. Guglielmo Udine - Via MERCATOVEGCHIO - Udine

Completo assortimento MACCHINE magliorie-cuore-scivoro. Biciette - Casserotti - Armi. Scuola gratuita per quadri per la legge di Maglioria-di Ricamo-di Scivoro. Pagamenti anche a rate mensili.

CEIRANO 15/25 HP tassabile per 20 HP. La MIGLIORE. Agenzia di vendita. Udit. Giustiz. N. 3. Udine - A. VERZA - Udine

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine
 Per TRIESTE: omn. 5.45 — Acc. 8.10 — acc. 17.30 — omn. 17.30 — acc. 19.35.
 Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.
 Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.
 Per S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.
 Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.
 Per TARVISIO: dir. 4.18 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.
 Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

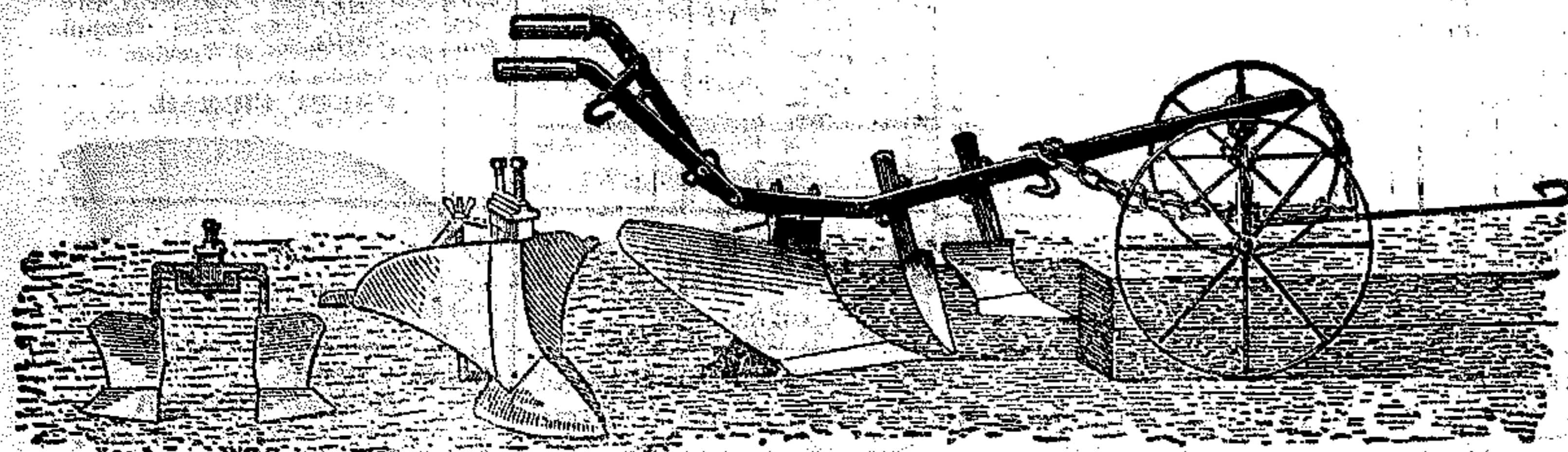
Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 20.5.
 Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.
 Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.
 UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.
 Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 12.20 — 20.
 I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.
 Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA: 7.45 — 11. — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.
 Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.48 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5.
 Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.
 Il treno delle 7 è sospeso la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.45 — 11. — 13.45 — 19. —
 Da S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.
 Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.45 — omn. 22.40 — dir. 1.15.
 Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.
 Il treno delle 1.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Da VENEZIA: dir. 4. — m. 7.24 — acc. 10.25 — dir. 13.40 — acc. 17.15 — acc. 22.50.

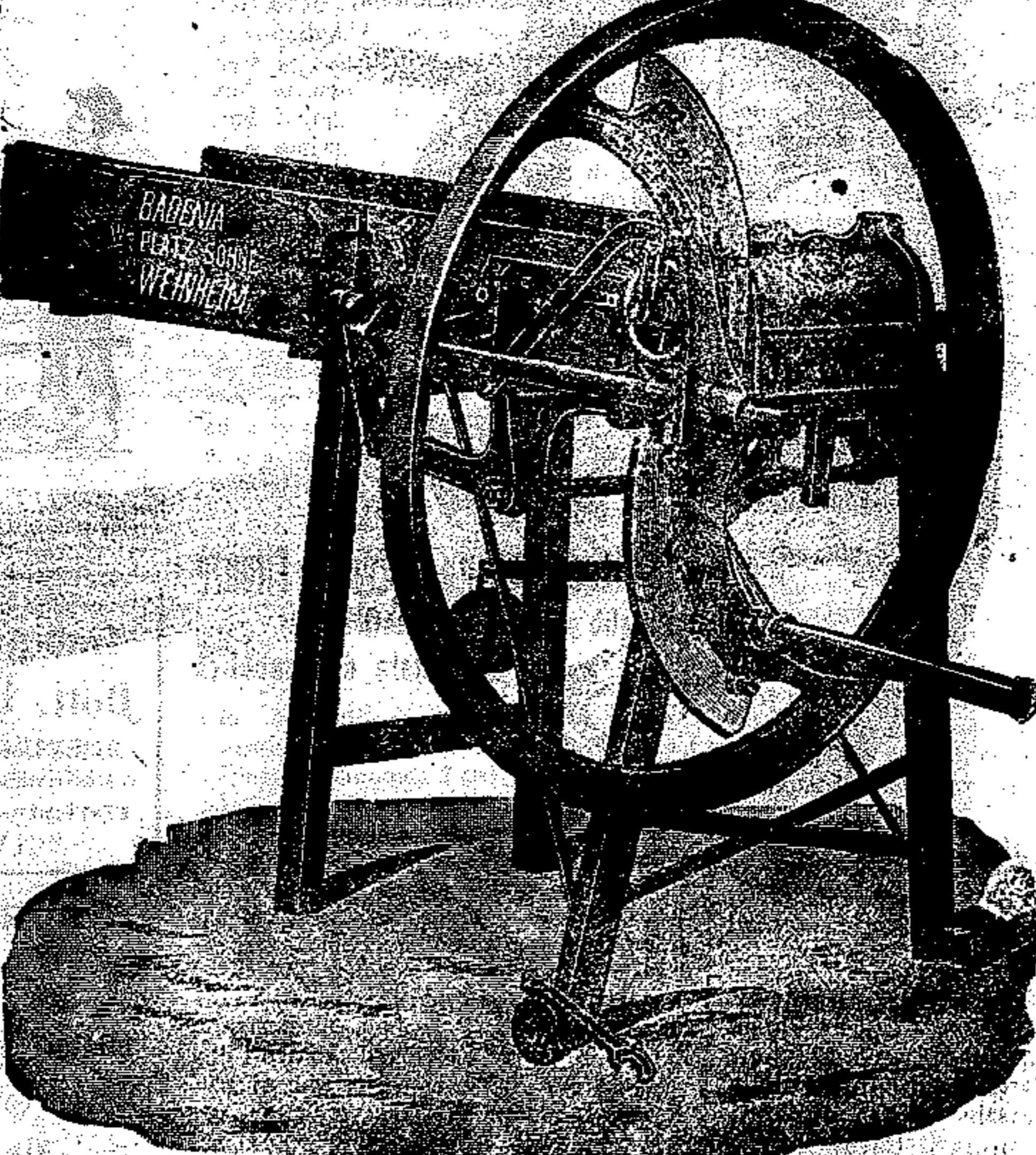
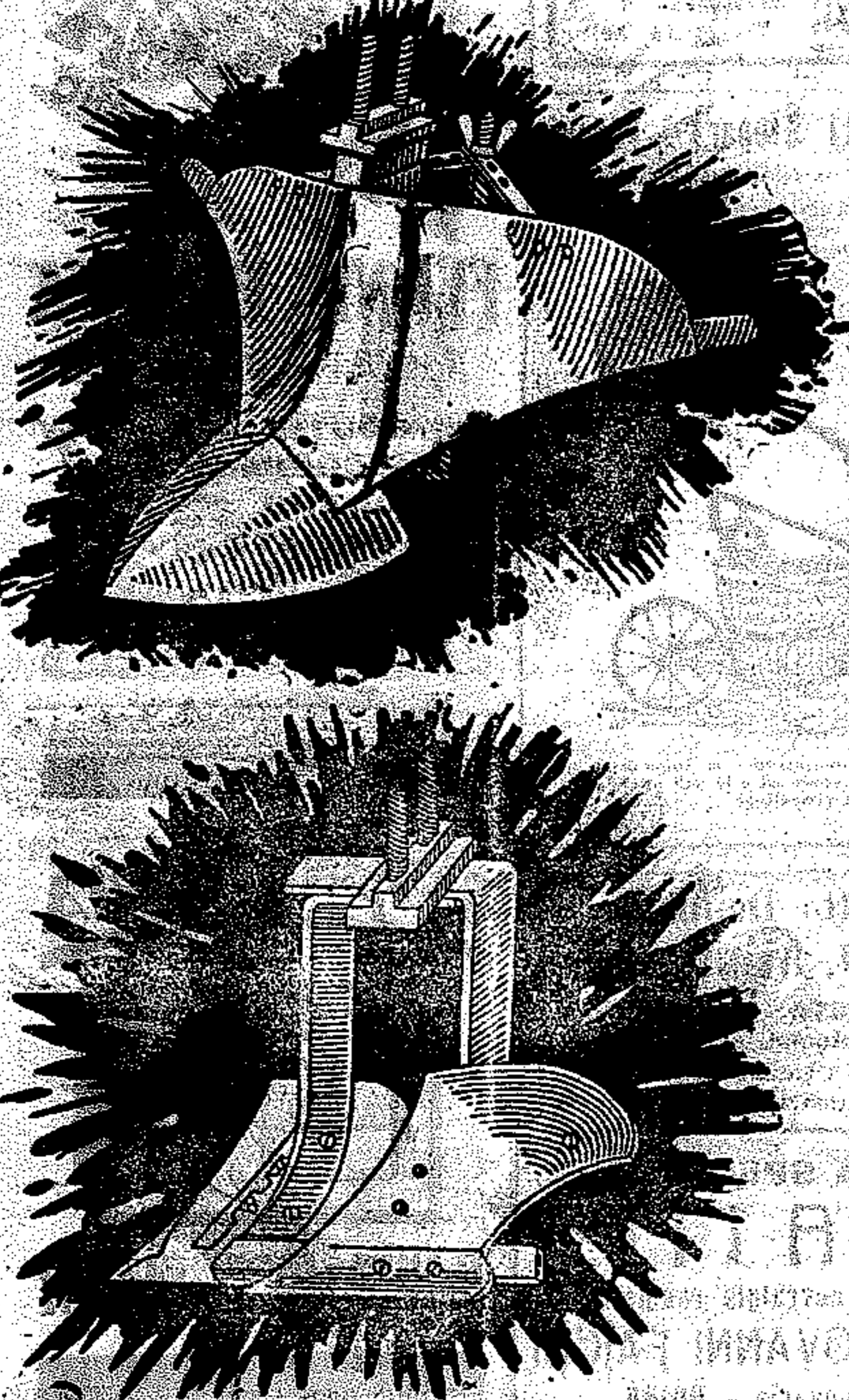
Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.
 A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.
 I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.
 Da S. DANIELE: 8.30 — 12.35 — 16.5 — 19.25.
 A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.
 Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2.
Servizio automobilistico
 Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.10.
 Da PORDENONE per CORDENONS

— 11.15 — 13. — 14.40 — 16.40 — 19. —
 A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 — 17.50 — 21.33.
 Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.
 A CASARSA da GEMONA: 7. — 17.45.
 A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 — 21.13.
Linea Udine-Castions-Poenia-Latisana.
 Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.
Linea Udine-Mortegliano-Rivignana-Latisana.
 Partenze da Udine: 16. — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.
Linea Udine-Bertolo-Varmo.
 Partenze da Udine: 16.25 — Arrivo a

Varmo 18.10. — Partenze da Varmo 8. — Arrivo a Udine 6.30.
Linea Tricesimo-Tarcento-Veduggia
 Tricesimo-Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
 Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
 Tarcento-Veduggia: 6.30 — 14.
 Veduggia-Tarcento: 7.10 — 17.
Linea Udine-Spilimbergo
 Partenze da Udine: 14.15 — 16.15. — Arrivi a Spilimbergo: 16 — 18.
 Partenze da Spilimbergo: 7.45 — 8.30. — Arrivi a Udine: 6.30 — 10.15.
 Le corse in partenza da Udine alle ore 16.15 e da Spilimbergo alle 7.45, sono sospese nei giorni festivi.



Gruppo completo su unica bura (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carretto, con ricalzatore e con zappatori applicabili tutti sulla stessa bura. Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio L. 875. N. 10 (scheletro-ferro forgiato) L. 725. N. 10 scheletro acciaio L. 775. Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

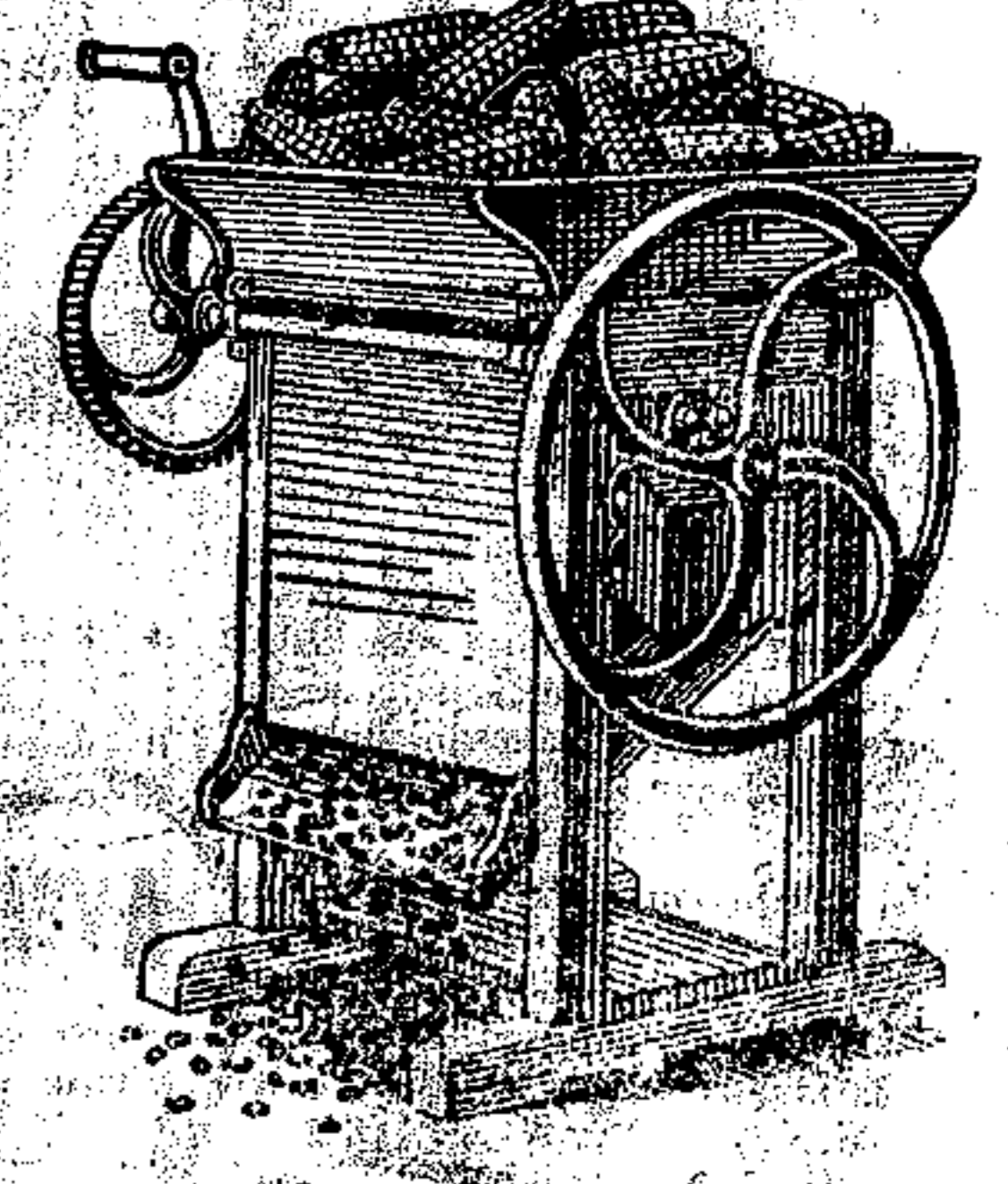


Presso la **Associazione Agraria Friulana**

Tutte le materie utili all'agricoltura
Concim., Sementi, Mangimi, ecc.
 Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli
 per la lavorazione dei prodotti: Lattarie, casearie, ecc.
OFFICINA RIPARAZIONI
 per tutte le Macchine Agrarie



SGRANATOI
Trincia-
foraggi



Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie
 Sede Centrale: VENEZIA

Statistica della Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle Operazioni tutto il 28 Febbraio 1923

	Sino a 1000		da 1000 a 5000		da 5000 a 10000		da 10000 a 20000		da 20000 a 50000		da 50000 a 250000		Oltre 250000		Totale per Comitato	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Sezione provinciale di Belluno	3918	2.600.181	7667	19.390.284	1808	12.500.538	1134	17.624.694	442	14.986.765	143	14.965.294	13	7.140.090	15125	89.167.786
di Treviso	10430	6.786.916	16783	45.235.210	5856	43.250.410	3680	54.466.935	1896	60.878.801	827	80.546.531	52	37.828.500	42502	329.081.306
di Trieste	2003	1.539.747	5222	12.527.467	894	6.729.695	880	13.877.676	1218	40.103.816	446	46.006.790	30	25.437.000	94880	382.246.015
di Udine	33059	20.502.209	45598	116.791.021	10311	74.271.511	4202	59.133.923	1122	420.786.820	216	163.765.721	20140	431.508.111	10191	69.186.382
di Venezia	3018	2.371.972	8861	25.685.053	2928	23.506.953	2206	35.714.051	1789	59.377.540	112	9.897.200	6	9.664.729	10191	69.186.382
di Vicenza	3031	1.804.442	4624	11.948.288	984	7.387.214	948	14.921.938	425	13.762.570	113	7.040.270	5	618.000	2372	16.540.271
Sotto Sezione di Gorizia	544	293.383	1047	2.836.195	823	2.277.473	219	3.214.950	233	910.300	4	1.302.640	30	3.663.300	494	8.500.861
Comitato locale di Padova	88	66.071	210	579.280	64	504.300	58	17.000	1	23.000	2	177.000	0	0	0	271.000
di Rovigo																
di Verona	906		1	30.750	7	49.700	2	35.000	4	788.000	2	306.000	1	1.500.000	28	2.110.350
Anticipazioni senza interessi	26164	13.672.992	14302	26.149.637	269	2.021.414	15	171.106							41050	42.015.150
Totale	82556	49.658.815	107275	261.473.156	23446	172.610.210	13348	200.134.574	7431	243.630.329	3529	348.749.688	82	265.956.450	237074	1.535.199.222

Anticipazioni effettuate nel mese di Febbraio 1923

Montante	Numero	Importo compless.	Importo-anticipo	Percentuale
fino a L. 1.000	545	206.806	33,66	
da L. 1.000 a 5.000	359	1.337.338	96,20	
da L. 5.000 a 10.000	359	7.448.555	11,52	
da L. 10.000 a 20.000	123	2.009.570	8,70	
da L. 20.000 a 50.000	77	2.401.950	5,05	
da L. 50.000 a 200.000	38	4.108.000	2,48	
oltre 200.000	6	2.879.000	0,39	
Totale	1.000	13.483.119		

Percentuale fino al 20.000 — L. 91,29 %
 Imp. medio fino a " 20.000 — L. 377,5 %
 Imp. medio totale — L. 98,86,21

Il Complesso sono le Anticipazioni erogate a mezzo delle caselle Squadre liquidatrici. Dal 1 Gennaio 1922 a tutto 28 Febbraio 1923 furono erogate, a norma degli esoneri statuiti, altre L. 18.559.453 — 2 — anticipazioni senza interessi, comprese nell'ammontare delle singole Province.